

## DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

L'incarico che si intende ricoprire è riferito alla direzione dell'U.O. C. Neuropsichiatria, parte del DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE. Il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche garantisce prestazioni finalizzate alla prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi mentali, dei disturbi neuropsichici dell'infanzia e adolescenza, dei disturbi da abuso di sostanze e delle disabilità conseguenti, per un tempo che spazia dall'infanzia fino all'età avanzata.

Il Dipartimento assicura:

- Accoglienza e prima visita
- trattamenti specialistici semplici e integrati
- trattamenti in Centri diurni
- trattamenti in Residenza e Comunità Terapeutiche
- trattamenti in regime di ricovero ospedaliero

Il Dipartimento è organizzato nelle seguenti aree:

- Psichiatria Adulti
- Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza (UONPIA)
- Ser.D - Programma Dipendenze Patologiche
- Psicologia Clinica
- Servizi Amministrativi
- Servizi in staff alla Direzione
- Osservatorio Epidemiologico e Accreditamento

## Caratteristiche della struttura (Profilo Oggettivo)

La UOC di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza si articola in 3 UOS (Centro Nord, Sud Est e Ovest). Alla missione di questo servizio multidisciplinare di salute mentale e riabilitazione infanzia- adolescenza contribuiscono specialisti in neuropsichiatria dell'infanzia-adolescenza, psicologi dello sviluppo e della tutela, educatori professionali, fisioterapisti, logopedisti e tecnici della riabilitazione psichiatrica. Le principali attività sono di seguito descritte.

- **Prima visita specialistica**
- **Bisogni educativi speciali** UONPIA si occupa di parte delle problematiche scolastiche del territorio locale, favorendo percorsi d'integrazione socio-educativo-sanitaria i per minori e adolescenti con disabilità intellettiva (o handicap, Legge 104/1992), disturbi specifici dell'apprendimento (o DSA, L. 170/2010) e minori e adolescenti in condizioni di svantaggio (disagio socioeconomico, l'immigrazione, le separazioni conflittuali).
- **Valutazione e trattamento.** La sede competente a erogare le prestazioni diagnostiche e terapeutiche è quella dell'équipe multidisciplinare dell'area di residenza. Ogni paziente solitamente usufruisce di un operatore della dirigenza (neuropsichiatra o psicologo) e uno del comparto riabilitativo (fisioterapista, logopedista, educatore professionale sanitario o tecnico della riabilitazione psichiatrica). Le diagnosi riguardano le problematiche del neuro sviluppo e le manifestazioni dell'adattamento ai vari contesti di vita. Gli interventi consistono in colloqui psicologici, -psicoterapeutici, cicli di trattamenti fisioterapici, logopedici e trattamenti educativo-riabilitativi anche di gruppo rivolti alle problematiche emotive e comportamentali da 0 a 17 anni.
- **Accertamento disabilità e/o certificazione scolastica**

Fanno parte della UOC UONPIA i seguenti Percorsi interdisciplinari e interservizi centrati sul destinatario:

- Percorso Disturbi Specifici Apprendimento (DSA) (UONPIA, Salute Mentale Adulti, Scuole primarie di primo e secondo grado, Università);
- Percorso Tutela, Abuso e Maltrattamento (UONPIA, ASP-Servizio Sociale Tutela Infanzia)
- Percorso Affido/Adozione (UONPIA, ASP-Servizio Sociale Tutela Infanzia).

L'attività di ricerca scientifica è rivolta a:

- Valutare l'appropriatezza dei trattamenti psicosociali evidence based e valutare la loro efficacia attraverso scale di valutazione;
- Valutare l'appropriatezza del trattamento psicofarmacologico alla luce delle recenti linee guida e di quanto esso favorisca o contrasti i processi di recovery.

La UOC Neuropsichiatria è inserita all'interno del DSMDP.

- Le UOC con le quali si integra sono in primo luogo quelle del Dipartimento: UO€E CSM Centro/Nord, UOC CSM Sud/Est, UOC CSM Ovest, UOC Psichiatria Ospedaliera, UOC Dipendenze Patologiche, UOC Psicologia Clinica, Programma esordi psicotici, programma DCA, programma autismo adulto;
- L'integrazione avviene attraverso lo stesso modello scientifico di riferimento (modello biopsicosociale), la formazione comune, il proseguimento dei piani di trattamento o il loro inizio nei diversi luoghi di cura attraverso incontri sistematici di assessment con i pazienti, i familiari e il gruppo curante;
- Per il proseguimento/inizio dei piani di trattamento l'integrazione deve avvenire con le UOC CSM Centro/ Nord, UOC CSM Sud/Est, UOC CSM Ovest, UOC Psichiatria Ospedaliera, UOC Dipendenze Patologiche, UOC Psicologia Clinica, Programma esordi psicotici, Programma DCA, Programma autismo adulto;
- L'integrazione anche gestionale (programmazione clinico-gestionale attraverso il Comitato di Dipartimento, programmazione clinico-gestionale attraverso riunioni mensili con l'organo di Direzione del DSMDP) e attraverso sistemi informatizzati;
- L'integrazione con il Privato Accreditato convenzionato per quello che riguarda la degenza, avviene anche attraverso la prosecuzione dei piani di trattamento in caso di ricovero (le cui modalità devono essere definite), in quanto la presa in carico resta comunque in capo alla struttura inviante UONPIA;
- L'integrazione con le comunità terapeutiche per i minori e strutture residenziali del privato sociale deve anch'essa essere definita da uno specifico protocollo, che regola i rapporti pubblico/privato, attribuendo specifici compiti di monitoraggio all'UO UONPIA nei confronti della qualità dei trattamenti erogata in tali strutture;
- L'integrazione con i PLS, con particolare riferimento alle case della salute, al fine di intervenire più precocemente sul disturbo mentale;
- La promozione di rapporti di collaborazione con le ASP per la co-progettazione sociosanitaria per minori ed adolescenti.

## Numero di pazienti in carico e dati di attività

Nella tabella seguente è riportato il numero di utenti in carico (trattati e in cura) e il numero di prestazioni, entrambi relativi ai 5 Poli di Neuropsichiatria infantile operanti nei 5 territori in cui è suddivisa la provincia di Ferrara (Ferrara, Copparo, Cento, Portomaggiore, Codigoro). A Bondeno e a Comacchio sono presenti due Punti di Erogazione dei trattamenti.

Numero utenti di prestazioni UONPIA Ferrara						
Strutture Ambulatoriali	Cento	Codigoro	Copparo	Ferrara	Portomaggiore	Centro DSA
Utenti Assistiti	1.065	695	528	1.787	609	558
Utenti trattati	831	567	415	1.318	493	508
Utenti in Ingresso, Valutazione e Diagnosi	363	247	190	627	201	501
di cui Nuovi Assoluti	172	131	107	367	117	198

di cui presi in Carico	138	58	62	210	70	20
<b>Utenti in Cura</b>	468	320	225	691	292	7
Utenti in cura Totali	606	378	287	901	362	27
Utenti Dimessi	45	21	14	73	29	11
Prestazioni Totali	8.349	5.377	4.496	18.465	6.223	1.612

## **Competenze richieste per ricoprire la funzione (Profilo soggettivo)**

### **Conoscenze scientifiche e competenze professionali**

- Competenza nei settori in cui si articola l'attività della Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza e in particolare conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nella diagnosi e nel trattamento delle Patologie del Neurosviluppo, Disturbo da Deficit Attentivo ed Iperattività, Disturbi dello spettro Autistico, Disabilità cognitiva, Disturbi specifici di apprendimento, Disturbi del Comportamento Alimentare, Patologie Neuromotorie e Neurosensoriali, Disturbi Borderline di Personalità, Esordi Psicotici;
- Conoscenza nel settore della Tutela minorile con particolare riferimento alle competenze genitoriali e alla diagnosi e cura dei casi di abuso e maltrattamento minorile e dei dispositivi dell'Affido familiare e dell'Adozione;
- Competenza nella individuazione delle diverse interfacce del contesto, per sostenere il progetto di vita del paziente disabile;
- Conoscenza della natura multidimensionale dei processi di recovery, con particolare riferimento al recovery funzionale e sociale e alla necessità di misurare i suoi esiti nei diversi domini.

### **Conoscenze e competenze manageriali**

- Conoscere i principi gestionali, della leadership motivazionale e della formazione continua sul luogo di lavoro e le caratteristiche organizzative della struttura sanitaria nazionale, regionale e locale nel campo della salute mentale;
- Conoscere l'importanza della ripartizione equa delle risorse sanitarie, bilanciando l'efficacia, l'efficienza e l'accesso con una cura ottimale dei pazienti e saper allocare le risorse;
- Saper gestire i reclami dei pazienti, dei familiari e del personale;
- Conoscere i percorsi di accreditamento e qualità e i principi del budget e del management; saper pianificare e controllare il budget assegnato;
- Mantenere rapporti di integrazione e costruttivi con la Direzione Dipartimentale;
- Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni;
- Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con le linee guida accreditate, saper condurre gruppi professionali per la predisposizione di linee-guida e protocolli congiunti tra professionisti e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i gruppi di lavoro della propria UOC, verificando e evidenziando risultati raggiunti;
- Favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali e extraaziendali e mantenere rapporti di collaborazione con le altre UO del Dipartimento attraverso la continuità dei piani di trattamento o la loro definizione e/o modifica in base alla diagnosi clinica e funzionale;
- Essere capace di monitorare i fondi regionali vincolati per specifiche categorie di pazienti (DCA, Autismo, DSA), i costi e la qualità delle comunità terapeutiche minori e adolescenti e i progetti educativi domiciliari;
- Essere capace di mantenere livelli di efficacia della propria organizzazione a isorisorse o con riduzione di risorse;
- Gestire il rapporto con il privato accreditato.

### **Competenze di Governo Clinico**

- Rendere coerente l'organizzazione della UO con l'approccio metodologico adottato dal DSMDP in base al mandato aziendale;
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche, con particolare riferimento all'adozione di trattamenti biopsicosociali evidence based e di comportamenti professionali orientati alla recovery e alla partnership e all'utilizzare dei piani di trattamento individuali basati sulla diagnosi funzionale;

- Saper collaborare e coinvolgere attivamente gli enti e le associazioni rappresentative dei pazienti e dei familiari;
- Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro in funzione dell'approccio metodologico adottato dal DSMDP in base al mandato aziendale;
- Predisporre azioni di miglioramento continuo della qualità dei servizi;
- Saper svolgere la funzione di staff management (formazione, coaching, valutazione del personale) e condividere gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione con tutto il personale;
- Promuovere la crescita professionale dei propri collaboratori e del gruppo di lavoro anche attraverso l'uso corretto ed appropriato della delega; consentire agli operatori l'esercizio di una sufficiente autonomia; stimolare l'iniziativa, la creatività e l'apporto personale; sviluppare il senso di responsabilità individuale, favorire le condizioni che contribuiscano a mantenere alta la motivazione degli operatori;
- Conoscere le principali caratteristiche, risorse e potenzialità degli operatori, chiarire i ruoli e le funzioni propri degli operatori, saper gestire i conflitti interni al gruppo e sviluppare un clima di fiducia reciproca e di mutuo - aiuto;
- Saper identificare e mappare i rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, saper definire il relativo risk management, conoscere i principi della gestione dei rischi e assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza;
- Saper supervisionare piani di trattamento multidimensionali e complessi di minori ed adolescenti particolarmente resistenti al trattamento, promuovendo incontri di team allargati a tutte le figure professionali intra ed extra dipartimentali coinvolte nel trattamento;
- Essere capace di costruire reti integrate intradipartimentali (TID, programma Esordi Psicotici, programma Disturbi di Personalità) e extradipartimentali (ASP, Case della Salute, Ospedale, Associazioni) favorendo la partecipazione dei propri professionisti alla
- coprogettazione con tutte le Agenzie socio sanitarie coinvolte nei piani di trattamento.